



M.I.U.R.

Tra Memoria e Progetto

Unione Europea

LICEO SCIENTIFICO "NICOLÒ PALMERI"
Termini Imerese (PA)



ESAME DI STATO a.s. 2023/2024

**Documento del Consiglio di Classe
Quinta B**

(ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017)

Liceo Scientifico Ordinamentale

Redatto il 14 maggio 2024

Prot.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marilena Anello

Indice

Pag.	
5	Profilo dell'Indirizzo di Studi
6	Percorso Formativo: Profilo in uscita dell'indirizzo
7	Quadro Orario Liceo Scientifico Ordinamentale
8	Obiettivi Trasversali
9	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
11	Metodi, Tecniche e Attività di insegnamento
12	Strumenti di Verifica e Metodi di Valutazione
16	Attività di Recupero
17	Attività Extracurricolari
18	Storia della Classe: Consiglio di Classe ed Elenco alunni
20	Profilo della Classe
22	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
26	Progetto CLIL
27	Percorsi di Competenze Trasversali e l'Orientamento
30	Curricolo di Educazione Civica
31	Programmazione di Ed. Civica
34	Progetto di Orientamento
38	Allegati: Relazioni Disciplinari e Programmi effettivamente svolti; Griglie di valutazione

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *“i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*”.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La finalità specifica del corso di studio sarà quella di mettere gli studenti in grado di:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche con esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, artistici...);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati di specifici problemi;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PERCORSO FORMATIVO

Profilo in uscita dell'indirizzo (desunti dal PTOF)

Competenze Comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze Specifiche del Liceo Scientifico Ordinamentale:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro sereno e fruttuoso, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

Quadro Orario Liceo Scientifico Ordinamentale

QUINTO ANNO

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	99
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali	3	99
Disegno e Storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI

RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo aula video e auditorium;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- è stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

STRUMENTI DI VERIFICA

E

METODI DI VALUTAZIONE

Le fasi di Verifica e di Valutazione sono parte integrante del percorso educativo-didattico e permettono di controllare sia il grado di preparazione dello studente, sia l'efficacia delle strategie didattiche adottate. Il momento della verifica è correlato alla programmazione e in particolare all'individuazione degli obiettivi che ogni studente deve raggiungere per accedere alla classe successiva.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro:

- ✓ **Verifica formativa** per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace;
- ✓ **Verifica sommativa** per accertare se le competenze richieste siano state acquisite. L'uso alternato di diverse tipologie di verifica (colloqui orali, prove scritte, test ecc.) consente una valutazione bilanciata dello studente. La possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale non deve determinare una prevalenza delle prove scritte. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e nello svolgimento dei lavori assegnati.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali:

- ✓ **Trasparenza:** i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario;
- ✓ **Comunicazione:** le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trasferite sul registro elettronico;
- ✓ **Tempistica** relativa alla restituzione delle prove scritte: incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente.

Come richiama la **C.M. 89 del 18/10/2012**, per le classi di nuovo ordinamento:

«...il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali, dalle *Linee guida* per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione».

Per tutte le classi vale, in ogni caso, quanto previsto dal **D. Lgs. 62/2017** recante **Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**, ai sensi dell'art. 1 del quale:

«1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle

alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Il Collegio dei docenti del Liceo Scientifico "N. Palmeri ", articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato e adottato griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze, competenze, abilità/capacità e processi meta-cognitivi.

Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.

Nel caso di prove strutturate o semi-strutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Tabella di corrispondenza tra voto e prestazioni in termini di conoscenze, abilità, competenze e processi meta-cognitivi

Voto	Giudizio	Conoscenze, abilità, competenze e processi meta-cognitivi
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza completa e organica dei contenuti ▪ Eccellente padronanza dei concetti-chiave della disciplina ▪ Padronanza del lessico, ricchezza e pertinenza del registro linguistico ▪ Impegno e partecipazione costruttivi ▪ Risposta alle sollecitazioni costruttiva e propositiva ▪ Collaborazione efficace e proficua con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro scrupolosa ed organica (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e autonomia personale nello studio con apporti di ordine critico in dimensione multidisciplinare
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondita conoscenza dei contenuti ▪ Notevole padronanza dei concetti-chiave della disciplina ▪ Adeguatezza del lessico, ricchezza e pertinenza del registro linguistico ▪ Impegno e partecipazione assidui ed efficaci ▪ Risposta alle sollecitazioni significativa e costante ▪ Collaborazione efficace con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro puntuale e meticolosa (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e autonomia piena e sicura nello studio in dimensione multidisciplinare
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza piena dei contenuti ▪ Padronanza buona dei concetti-chiave della disciplina ▪ Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico ▪ Impegno assiduo e partecipazione attiva e prepositiva ▪ Risposta alle sollecitazioni costante ▪ Collaborazione attiva ed assidua con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro produttiva (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e autonomia personale e sicura nello studio in dimensione multidisciplinare
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza adeguata dei contenuti ▪ Padronanza discreta dei concetti-chiave della disciplina ▪ Correttezza espressiva e appropriato registro linguistico ▪ Impegno costante e partecipazione attiva ▪ Risposta alle sollecitazioni adeguata ▪ Collaborazione attiva con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione autonoma (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e sicura autonomia nello studio in dimensione multidisciplinare
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina. ▪ Padronanza apprezzabile dei concetti-chiave della disciplina ▪ Linguaggio specifico essenziale, ma nel complesso corretto sotto il profilo logico-sintattico ▪ Impegno e partecipazione costanti ed essenziali ▪ Essenziale risposta alle sollecitazioni ▪ Collaborazione essenziale con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro essenziale (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e limitata autonomia nello studio in dimensione multidisciplinare

5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze superficiali e sommarie dei contenuti disciplinari ▪ Padronanza limitata dei concetti-chiave della disciplina ▪ Linguaggio specifico improprio e/o approssimativo, ▪ Impegno discontinuo e partecipazione sollecitata ▪ Superficiale risposta alle sollecitazioni ▪ Collaborazione occasionale con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro discontinua e parziale (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) ed autonomia insicura nello studio in dimensione multidisciplinare
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina ▪ Padronanza scarsa dei concetti-chiave della disciplina ▪ Numerose e rilevanti carenze nell'applicare gli strumenti operativi anche a situazioni note. ▪ Esposizione faticosa, per la mancanza di un lessico appropriato e di una corretta organizzazione logico-sintattica del discorso. ▪ Scarsa risposta alle sollecitazioni ▪ Collaborazione minima con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro inefficiente (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e autonomia inefficace nello studio in dimensione multidisciplinare
1- 2- 3-	Assolutamente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frammentarie e incoerenti (o gravemente incoerenti) le conoscenze dei contenuti minimi della disciplina ▪ Padronanza nulla dei concetti-chiave della disciplina ▪ Esposizione molto stentata , con un lessico povero e rilevanti difficoltà logico-sintattiche ▪ Consapevolezza assai esigua (o del tutto assente) delle proprie risorse Impegno e partecipazione nulli ▪ Nessuna risposta alle sollecitazioni ▪ Collaborazione nulla con i docenti e con i compagni ▪ Organizzazione del lavoro assente (puntualità nell'esecuzione dei compiti, cura del materiale) e autonomia nulla nello studio in dimensione multidisciplinare

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'inclusione ed il successo formativo di ciascuno studente sono obiettivi prioritari dell'Istituzione Scolastica. Per quanto concerne il recupero si privilegia il recupero in itinere che rimane una modalità permanente di lavoro per realizzare il successo formativo dell'alunno, anche mediante la valutazione formativa in itinere.

A metà anno scolastico (inizio febbraio), in particolare, è stata svolta una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento di conoscenze e competenze degli alunni per affrontare al meglio la parte finale dell'anno scolastico.

Nel secondo quadrimestre la verifica del recupero in itinere è stata effettuata entro la prima settimana del mese di aprile ed anche questa ha avuto una valenza formativa.

Il recupero delle insufficienze è stato effettuato in itinere, anche tramite studio autonomo, eventualmente accompagnato dai corsi di recupero, dallo sportello didattico e dalle attività di potenziamento in compresenza.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni studenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Viaggio d'istruzione: Crociera nel Mediterraneo (dicembre 2023);
- Visite di mezza o intera giornata: Musei dello Sbarco e del Cinema di Catania; Palazzo Mirto a Palermo; Palermo Liberty e GAM
- Progetto "La Scuola va al teatro Massimo"
- Progetto "Potenziamento di Letteratura del '900"
- Progetto "Potenziamento di Lingua inglese": While-watching listening
- Spettacoli Teatrali: "Il Visconte dimezzato"
- Progetto Lettura "Aggiustiamo il Mondo": "Le Donne dell'Acquasanta"
- Cineforum: "Oppenheimer"; "Io Capitano"; "C'è ancora domani"; "Il delitto Mattarella"
- Campionato Nazionale delle Lingue; Olimpiadi della Matematica; Giochi della Chimica
- Premio "David Giovani";
- Progetto "La Fisica bestiale"
- Orientamento universitario: XXI edizione di OrientaSicilia; Welcome Week; Orientami
- Corsi PNRR "A ciascuno il suo per il successo di tutti"
- Progetto "Verso le prove INVALSI-Matematica"
- Progetto "Potenziamento matematica classi quinte"
- Conferenza "Antropocene: l'Epoca dell'Uomo"

STORIA DELLA CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
DOCENTI/MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA		
	III	IV	V
PROF. Giovanna Cassataro (ITALIANO E LATINO)	X	X	X
PROF. Luisa Minutella (MATEMATICA)			X
PROF. Luisa Minutella (FISICA)	X	X	X
PROF. Marianna Nicastro (INGLESE)	X	X	X
PROF. Maria Rosaria Lupo (SCIENZE NATURALI)	X	X	X
PROF. Mariano Natoli (FILOSOFIA E STORIA)	X	X	X
PROF. Eloisia Tiziana Sparacino (DISEGNO E STORIA DELL'ARTE)		X	X
PROF. Paola Lo Buono (SCIENZE MOTORIE)	X	X	X
PROF. Antonina Messina (RELIGIONE)	X	X	X

ELENCO DEGLI STUDENTI

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		

PROFILO DELLA CLASSE

Breve descrizione della classe

La classe 5B è formata da 27 alunni. Tutti gli studenti, provenienti da Termini Imerese e da alcuni paesi limitrofi, frequentano regolarmente le lezioni. La classe si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale e si diversifica per abilità di base, senso di responsabilità, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Il rapporto con i docenti è stato in genere sereno e improntato, sempre, al rispetto reciproco.

Tempi del percorso formativo curricolare

Le attività didattiche sono state impostate secondo un orientamento omogeneo promosso collegialmente dal Consiglio di Classe, nel corso delle riunioni di inizio anno, e verificato in itinere, per adeguarlo al percorso degli alunni e dare a tutti la possibilità di raggiungere almeno gli obiettivi minimi. Per questo motivo non tutti gli argomenti programmati sono stati affrontati e svolti con il livello di approfondimento previsto in origine. In alcune discipline, per adeguarsi ai ritmi di apprendimento della classe, il programma è stato infatti ridimensionato.

Frequenza, interesse, impegno

La frequenza può considerarsi regolare. Sul versante dell'interesse e dell'impegno, la classe si presenta eterogenea: accanto al soggetto capace e creativo, ha lavorato l'alunno/a meno motivato, non sempre sostenuto da prerequisiti idonei ad affrontare i temi sviluppati nel percorso didattico, per cui è stato difficoltoso, in alcuni casi, gestire le diverse velocità di apprendimento ed, al tempo stesso, raggiungere i livelli di preparazione preventivati. Nella classe è presente, quindi, un gruppo di alunni che ha seguito regolarmente e ha assimilato gli argomenti svolti acquisendo solide competenze e conoscenze, capacità di approfondimento e di riflessioni personale. Un altro gruppo si è impegnato, talvolta con discontinuità, rispondendo però, in fretta, alle sollecitazioni da parte dei docenti. Questi allievi hanno raggiunto una preparazione complessivamente discreta anche se, in alcuni casi, con una limitata autonomia nella rielaborazione dei contenuti. Un gruppo minoritario di alunni presenta lacune in alcune materie, dovute ad un limitato registro linguistico, a carenze strutturali della preparazione di base, non colmate nel corso del triennio. Tali studenti hanno ancora bisogno di essere guidati e presentano una preparazione complessiva appena sufficiente.

Motivazione allo studio e comportamento

La stessa eterogeneità riscontrata per l'interesse e l'impegno ha caratterizzato la motivazione allo studio e il comportamento individuale: alcuni studenti hanno mantenuto un impegno costante e adeguato nel corso di tutto il triennio, dimostrando autonomia organizzativa e partecipando con puntualità alle occasioni di valutazione; viceversa altri alunni hanno

lavorato con maggiore discontinuità, concentrando l'impegno in prossimità delle verifiche e delle interrogazioni o in conclusione dei periodi didattici. Tale eterogeneità si è ripercossa sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Nel complesso il gruppo classe si è mostrato rispettoso delle regole, ma non sempre puntuale nelle consegne.

Andamento didattico

Alcuni allievi, in possesso di una buona o discreta preparazione di base, hanno studiato con costanza ed hanno rielaborato in modo personale le conoscenze acquisite. Altri, pur presentando una preparazione più modesta, hanno mostrato buona volontà e sono riusciti ad assimilare adeguatamente i contenuti. Problematico è stato invece il percorso di pochi alunni, a causa delle diffuse lacune pregresse e dell'impegno non sempre adeguato ma anche dell'estrema fragilità emotiva che troppe volte ha impedito loro di rendere come avrebbero potuto.

Risultati conseguiti

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha modificato in itinere le proprie scelte e i tempi da dedicare ai singoli argomenti, per favorire il consolidamento del metodo di lavoro e supportare gli studenti in difficoltà. Alla luce degli interventi effettuati e tenendo conto dell'eterogeneità del gruppo classe in termini di competenze e impegno, sono stati raggiunti nelle varie discipline livelli di apprendimento diversificati. Allo stato attuale, il profitto della maggior parte degli alunni è complessivamente adeguato ma, nonostante le pause didattiche e gli interventi di recupero, permangono alcune situazioni complesse.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato; ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Prima Prova scritta nazionale (art.19 O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D. lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta (art.20 O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del D. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è **Matematica** (D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024).

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Colloquio (art. 22 O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Per quanto concerne la scelta del materiale il consiglio di classe decide che saranno scelti brevi documenti, articoli di giornali, fotografie, brani di opere, inerenti alle tematiche studiate nell'anno scolastico per dare ai ragazzi l'avvio alla riflessione pluri-disciplinare in linea con quanto stabilito dall'ordinanza ministeriale

Per quanto concerne le esperienze del PCTO il consiglio di classe decide che gli alunni predisporranno una breve relazione o un Ppt sull'esperienza di PCTO svolta nel triennio. Il loro prodotto sarà presentato alla commissione il giorno del colloquio.

Il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche per la prima prova, ma non ancora per la seconda (matematica) che tuttavia è stata programmata per il 20 maggio 2024.

Per la valutazione delle prove d'esame il Consiglio di Classe adotta le griglie proposte dal Ministero e allegate al presente documento.

Art. 24 Esami dei candidati con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D. lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI, le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Articolo 25 esame dei candidati con DSA e altri bisogni educativi speciali

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. (...) Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per quanto non esplicitamente riportato si rimanda all'**O. M. 55 del 22 marzo 2024**.

PROGETTO CLIL

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte, CLIL, infatti, è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Il percorso CLIL ha permesso l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera, utilizzando un approccio innovativo all'insegnamento e permettendo un'educazione interculturale del sapere.

La normativa prevede che il colloquio può accertare le competenze qualora il docente della disciplina coinvolta non faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. (art. 22 comma 6 dell'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

All'interno del Consiglio di classe, l'unico docente specializzato Clil presente, la prof.ssa Luisa Minutella, ha svolto un piccolo modulo di fisica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Attività svolte nel triennio

Nel presente schema sono elencati i progetti e le ore svolte da ciascun alunno nei progetti "PCTO" del Liceo Scientifico "N. Palmeri" e svolte dagli alunni dal 2020 al 2023.

Il progetto è stato predisposto e messo in atto privilegiando gli interessi personali degli alunni. Tutti gli allievi hanno aderito con interesse alle attività progettate.

Tutti gli alunni tra le attività scolastiche e i percorsi PCTO con gli enti esterni, hanno raggiunto, ed in alcuni casi superato, le 90 ore previste nel triennio.

Progetti svolti dagli alunni:

- Eipass;
- Orientamento universitario;
- Percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche – PNLS – facenti parte del PNRR: Matematica-Biologia;
- Attività sportive;
- Conservatorio;
- ADVS;
- Ordine degli Avvocati e Unione Camere Penali;
- CESVOP;
- CE.S.M.O;
- Attività presso uffici comunali;
- Attività artistico/musicali riconosciute;
- Attività di volontariato riconosciute.

Prospetto analitico attività PCTO svolte nel triennio

	Alunno	3°anno	4° anno	5° anno	Totale ore
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					

23					
24					
25					
26					
27					

Curricolo di Educazione Civica

FINALITA'

La legge 20 agosto 2019, n. 92 dal 1° settembre 2020 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare competenze ispirate al rafforzamento dei valori della responsabilità, legalità e della solidarietà. Così come stabilito dall'art 1 della legge n.92 "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

- Costituzione, (istituzioni, legalità e solidarietà)
- Sviluppo sostenibile Agenda 2030
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è finalizzato a promuovere anche:

- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile; tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione finanziaria.
- Conoscenza, tutela del territorio e del patrimonio

Il comma 2 dell'art.3 della legge, integra i contenuti disciplinari elencando anche: l'educazione stradale. L'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. La conoscenza della Costituzione, legge fondamentale dello Stato italiano, evidenzia i valori fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento della Repubblica, gli organi istituzionali, il processo di formazione delle leggi, lo statuto delle Regioni, le Autonomie Locali e le Organizzazioni internazionali e sovranazionali. La conoscenza, storia della bandiera e dell'inno nazionale. Questo insegnamento, inoltre è finalizzato a promuovere l'impegno da parte dei giovani a rispettare l'ambiente e fare conoscere l'Agenda 2030 dell'ONU per attuare quotidianamente comportamenti sostenibili per il benessere proprio e altrui. I cambiamenti climatici, il riscaldamento globale, la carenza d'acqua in zone sempre più vaste del Pianeta, hanno indotto i Paesi e gli organismi internazionali ad affrontare il problema della sostenibilità e a studiare le strategie a medio e lungo termine per fare fronte ai problemi globali. L'educazione digitale invece è finalizzata a interagire in ambienti digitali in modo consapevole e responsabile mettendo in atto strategie efficaci di contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alla violenza di genere e alla discriminazione.

Il perseguimento delle finalità sopra espresse necessita della concorrenza di tutte le discipline e tutte le attività scolastiche devono concorrere alla formazione di un cittadino consapevole e responsabile. Si tratta, dunque, di far emergere la consapevole interconnessione degli elementi già presenti negli attuali documenti programmatici, in quanto ogni disciplina fa parte

integrante nella formazione civica e sociale di ciascun allievo. Occorre ricondurre all'educazione civica, intesa come educazione della persona, tutte le educazioni diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto. Al percorso di educazione civica si collega anche l'attività di accoglienza organizzata per gli studenti delle prime classi, primo momento di socializzazione, per conoscere la scuola e il suo territorio. Agli studenti sarà spiegato il regolamento d'istituto, il patto di corresponsabilità e le funzioni degli organi della scuola, per comprendere l'organizzazione e il rispetto delle regole all'interno della comunità scolastica. Considerata la valenza educativa di questo insegnamento, nel percorso dell'educazione civica devono essere ricondotte anche le giornate della memoria e del ricordo organizzate dalla scuola poiché rappresentano un momento di riflessione per ricordare i genocidi perpetrati dall'uomo nella storia.

Competenze di cittadinanza

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere il diritto come relazione tra i soggetti di pari dignità;
- Apprezzare i valori di democrazia, dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, legalità e pluralismo culturale su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza e responsabilità che si tratti di valori che vanno perseguiti, voluti e protetti;
- Esercitare la cittadinanza attiva, anche in termini di impegno personale nel volontariato;
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva;
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

Tempo di svolgimento: Le indicazioni di n.33 ore annuali corrispondono all'insegnamento di un'ora settimanale nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ma si potranno anche organizzare moduli o pacchetti orari a beneficio di un apprendimento efficace. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Attività: Lezione frontale - Analisi di casi -Visite guidate - Partecipazione a progetti –Visione di film.

Valutazione: Gli elementi di valutazione possono essere desunti da prove già previste, dalla partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Programmazione di Ed. Civica

Tematica	L'AGENDA 2030: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Educare al rispetto del principio di uguaglianza, di pari opportunità ed dignità. Educare a rispetto delle differenze, per la prevenzione della violenza digenere e di tutte le discriminazioni. 	
I QUADRIMESTRE		
Disciplina	N° di ore	Contenuti
Storia	7	Principi fondamentali della Costituzione italiana
Inglese	3	Evoluzione della figura femminile in Inghilterra dall'età Vittoriana ai giorni nostri
Italiano	4	Verga e l'ideale dell'ostrica: partire o restare?
Religione	4	La dottrina sociale della Chiesa nelle Encicliche
Tutte	2	Visione del film "C'è ancora domani"
II QUADRIMESTRE		
Italiano	3	La visione pascoliana del fenomeno migratorio
Latino	4	Giovenale e Marziale: la protesta sociale nella satira e nell'epigramma
Storia dell'arte	4	Lo sviluppo della figura femminile
Scienze	3	L'effetto Matilda
Informatica/matematica	2	Marie Curie

Metodologie:	Lezione frontale, webquest, partecipazione a progetti e ad attività programmate dalla scuola -
Strumenti:	Libri, risorse digitali.
Valutazione	Nella valutazione il docente terrà conto della conoscenza degli argomenti in relazione alla completezza ed alla qualità, della coerenza ed organicità, della correttezza morfo-sintattica e della proprietà di linguaggio nell'espone e relazionare. La valutazione scaturirà da prove orali e scritte (relazione, tema, test...).
Prodotto finale	Elaborazione di Power Point Elaborazione di video Composizione articolo di giornale Relazione

PROGETTO ORIENTAMENTO

“CHI SIAMO, COSA FACCIAMO E DOVE ANDIAMO”

Dall'anno scolastico 2023/2024, le scuole secondarie di secondo grado sono state chiamate a progettare in tutte le classi moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

Dalle Linee Guida per l'Orientamento (D. M. 328/2022) cap. 1.3: “L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”

In quest'ottica il Progetto Orientamento è uno “*strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale*”.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono state distribuite in ore settimanali prestabilite.

Obiettivi	Competenze	Luogo	Soggetti coinvolti	Attività	Tempi
Rinforzare il metodo di studio	Saper pianificare, monitorare e valutare gli apprendimenti	Classi singole e/o parallele	Docenti	Riflettere criticamente sullo studio delle discipline d'indirizzo	2
Lavorare sulle capacità comunicative	Saper comunicare e interagire con gli altri in modo efficace e empatico	Classe	Docenti	Dibattiti su temi di interesse generale o su argomenti specifici Didattica orientativa	5
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Avere consapevolezza della propria identità personale, delle proprie risorse e dei punti deboli su cui lavorare	Classe	Docenti	Test psicoattitudinali Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione dell'e-portfolio Laboratori sulle scelte; imparare a chiedere aiuto	7
Conoscere la formazione superiore	Saper riconoscere la natura specialistica e professionalizzante della	Classe		L'offerta universitaria e altre agenzie	10

	formazione superiore			formative; le professioni militari	
Conoscere il territorio	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici ed antropici dell'ambiente naturale e le loro connessioni con le strutture demografiche, economico-sociali e culturali	Fiere e manifestazioni	Docenti; referenti delle strutture coinvolte	Visite guidate, cineforum, teatro seminari...	15

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

OBIETTIVO	ATTIVITA'	DATA	DURATA
Lavorare sulle capacità comunicative	Cineforum "Oppenheimer"	24/10/23	2h
Lavorare sulle capacità comunicative	TeatroLibero "Il Visconte dimezzato"	13/10/23	2h
Lavorare sulle capacità comunicative: saper comunicare e interagire con gli altri in modo efficace ed empatico.	Dibattito su un tema di interesse generale (didattica orientativa).	11/12/23	1h
Lavorare sulle capacità comunicative	Cineforum "Il delitto Mattarella" di A. Grimaldi. Confronto con il regista	21/03/24	2h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Vincenzo Schettini e "Ci vuole un fisico Bestiale"	17/11/23	2h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Cineforum "Io capitano"	20/11/23	3h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Campionato nazionale delle Lingue	16/11/23	2h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Cineforum "C'è ancora domani"	24/11/23	2h
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontro esplicativo sulla piattaforma UNICA	08/03/24	1h
Conoscere la formazione superiore	XXI Edizione OrientaSicilia	14/11/23	4h
Conoscere la formazione superiore	Welcome Week UniPa	23/02/24	4h
Conoscere la formazione superiore	"Orientami" - mattinata dell'orientamento universitario	29/02/24	4h

Conoscere il territorio	il	Museo dello Sbarco e Museo del Cinema di Catania	18/10/23	4h
Conoscere il territorio	il	Palermo Liberty e Gam	07/12/23	4h
Conoscere il territorio	il	Malta	13/12/23	4h
Conoscere il territorio	il	Barcellona	15/12/23	4h
Conoscere il territorio	il	Roma	18/12/23	4h

RELAZIONI

DISCIPLINARI

Relazione Finale Classe V Sez. B
a.s. 2023-2024

Disciplina: Italiano

Prof.ssa Cassataro Giovanna

- | | |
|---|--------|
| • Ore curricolari settimanali | N° 4 |
| • Ore complessive previste per l'a.s. | N° 132 |
| • Ore di lezione effettivamente svolte (entro il 15 maggio) | N° 116 |

Presentazione della Classe

Il gruppo classe, costituito da 27 studenti, si presenta eterogeneo sul versante della preparazione di base, delle abilità e competenze di partenza, del metodo di studio e dell'impegno.

Sul piano relazionale, gli studenti hanno mostrato solo a tratti un certo spirito collaborativo e il rapporto con la docente è stato sereno in certe fasi, più teso in altre.

Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo di alunni si è distinto per un atteggiamento responsabile e corretto, manifestando curiosità e interesse per i temi affrontati e, grazie all'impegno costante e alla partecipazione attiva al dialogo educativo, ha acquisito una buona autonomia nell'approccio allo studio. Gli alunni in questione, in virtù di un atteggiamento positivo e propositivo, hanno migliorato il metodo di lavoro ed arricchito il proprio bagaglio culturale.

Un secondo gruppo di ragazzi, meno costanti nello studio e meno abituati alla rielaborazione dei contenuti disciplinari, ha comunque acquisito una certa sicurezza e si è dedicato allo studio con un metodo più organico rispetto al passato. La tendenza di alcuni di questi alunni a scoraggiarsi di fronte alle sfide scolastiche ha però determinato, in certi casi, risultati inferiori a quanto le loro potenzialità lasciassero ipotizzare.

Alcuni alunni dalle competenze di base fragili e poco interessati alle attività didattiche, invece, si sono impegnati in modo poco costante ed hanno mostrato difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Nonostante i chiarimenti periodici e la parcellizzazione dei contenuti in vista delle verifiche), la conoscenza degli argomenti affrontati risulta, a seconda dei casi, superficiale o frammentaria.

Va precisato, infine, che il percorso di alcuni studenti si è rivelato più complesso del previsto a causa di fragilità emotive che hanno determinato un approccio poco sereno alle verifiche e, in generale, uno stato di costante ansia nei momenti di maggiore carico di lavoro.

Libro di testo adottato

G. Baldi - R. Favatà - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (volumi 2 b, 3a, 3b, 3c), Paravia

Conoscenze e competenze raggiunte

Anche sul versante delle conoscenze e delle competenze, si delinea la tripartizione a cui si è fatto riferimento nella presentazione del gruppo classe.

Alcuni studenti, interessati e seri, hanno ottenuto risultati soddisfacenti, acquisendo competenze di livello elevato e sviluppando un approccio critico ai contenuti disciplinari.

Un gruppo numeroso di alunni ha migliorato il metodo di studio e le competenze espositive, ma è rimasto poco autonomo nell'analisi dei testi letterari.

Nel caso di qualche ragazzo, infine, nonostante le possibilità di recupero offerte dalla docente, le conoscenze sono generiche o parziali. Gli allievi in questione continuano a manifestare anche difficoltà espositive (soprattutto nelle prove scritte).

Ad ogni modo, la maggior parte degli studenti ha appreso gli elementi salienti dei percorsi letterari affrontati ed ha mostrato miglioramenti nell'applicazione delle tecniche di analisi testuale e di stesura di elaborati espositivo-argomentativi.

In merito ai contenuti disciplinari va fatta una precisazione. Le difficoltà emerse durante l'anno scolastico e la mancanza di autonomia da parte di alcuni alunni hanno determinato la necessità di selezionare i contenuti ritenuti imprescindibili e di ridimensionarne altri. Sia per il motivo appena esplicitato che per la partecipazione degli allievi ad alcune attività programmate dalla scuola (come attestato dal numero effettivo di ore di lezione), non tutti gli argomenti programmati sono stati affrontati oppure svolti con il livello di approfondimento previsto.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

In linea con quanto stabilito in sede di Dipartimento, si è scelto di procedere affrontando movimenti letterari ed autori in ordine cronologico. Nella fase finale delle lezioni, però, ci si è concentrati su un breve percorso tematico incentrato sulla posizione di alcuni scrittori di fronte alla Grande Guerra. Inoltre, si è fatto spesso riferimento ad alcuni temi, come il rapporto intellettuale-potere politico, la reazione del mondo umanistico di fronte al progresso, il rapporto uomo-natura, il valore della memoria, le figure femminili nella letteratura.

Metodologia

Alle lezioni frontali si sono alternate quelle interattive, volte a costruire un dialogo costante con gli studenti, coinvolgendoli il più possibile e cercando di renderli gradualmente più autonomi. Ci si è serviti del manuale di letteratura e di materiale fornito in formato digitale (articoli, video, mappe, schemi, audio-lezioni registrate dalla docente).

Criteri e Modalità di Verifica

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Tipologia prove di verifica:

- Verifiche scritte (analisi del testo letterario, analisi e produzione di testi argomentativi, produzione di testi espositivo-argomentativi).
- Verifiche orali

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La docente
Giovanna Cassataro



Relazione Finale Classe V Sez. B
a.s. 2023-2024

Disciplina: Latino

Prof.ssa Cassataro Giovanna

- | | |
|---|-------|
| • Ore curricolari settimanali | N° 3 |
| • Ore complessive previste per l'a.s. | N° 99 |
| • Ore di lezione effettivamente svolte (entro il 15 maggio) | N° 75 |

Presentazione della Classe

Il gruppo classe, costituito da 27 studenti, si presenta eterogeneo sul versante della preparazione di base, delle abilità e competenze di partenza, del metodo di studio e dell'impegno.

Sul piano relazionale, gli studenti hanno mostrato solo a tratti un certo spirito collaborativo e il rapporto con la docente è stato sereno in certe fasi, più teso in altre.

Nel corso dell'anno scolastico, un gruppo di alunni si è distinto per un atteggiamento responsabile e corretto, manifestando curiosità e interesse per i temi affrontati e, grazie all'impegno costante e alla partecipazione attiva al dialogo educativo, ha acquisito una buona autonomia nell'approccio allo studio. Gli alunni in questione, in virtù di un atteggiamento positivo e propositivo, hanno migliorato il metodo di lavoro ed arricchito il proprio bagaglio culturale.

Un secondo gruppo di ragazzi, meno costanti nello studio e meno abituati alla rielaborazione dei contenuti disciplinari, ha comunque acquisito una certa sicurezza e si è dedicato allo studio con un metodo più organico rispetto al passato. La tendenza di alcuni di questi alunni a scoraggiarsi di fronte alle sfide scolastiche ha però determinato, in certi casi, risultati inferiori a quanto le loro potenzialità lasciassero ipotizzare.

Alcuni alunni dalle competenze di base fragili e poco interessati alle attività didattiche, invece, si sono impegnati in modo poco costante ed hanno mostrato difficoltà nell'organizzazione del lavoro. Nonostante i chiarimenti periodici e la parcellizzazione dei contenuti in vista delle verifiche), la conoscenza degli argomenti affrontati risulta, a seconda dei casi, superficiale o frammentaria.

Va precisato, infine, che il percorso di alcuni studenti si è rivelato più complesso del previsto a causa di fragilità emotive che hanno determinato un approccio poco sereno alle verifiche e, in generale, uno stato di costante ansia nei momenti di maggiore carico di lavoro.

Libro di testo adottato

G. Garbarino - M. Manca - L. Pasquariello, *De te fabula narratur* (volumi 2 e 3), Paravia

Conoscenze e competenze raggiunte

Anche sul versante delle conoscenze e delle competenze, si delinea la tripartizione a cui si è fatto riferimento nella presentazione del gruppo classe.

Alcuni studenti, interessati e seri, hanno ottenuto risultati soddisfacenti, acquisendo buone competenze e sviluppando un approccio critico ai contenuti disciplinari.

Un gruppo numeroso di alunni ha migliorato il metodo di studio e le competenze espositive, ma è rimasto poco autonomo nell'analisi dei testi letterari.

Nel caso di qualche ragazzo, infine, nonostante le possibilità di recupero offerte dalla docente, le conoscenze sono generiche o parziali. Gli allievi in questione continuano a manifestare anche difficoltà espositive (soprattutto nelle prove scritte).

Ad ogni modo, la maggior parte degli studenti ha appreso gli elementi salienti dei percorsi letterari

<p>affrontati ed ha mostrato miglioramenti nell'applicazione delle tecniche di analisi testuale.</p> <p>In merito ai contenuti disciplinari vanno fatte un paio di precisazioni. Viste le fragilità di base dell'intero gruppo classe in relazione alla morfosintassi latina, si è scelto di prediligere lo studio dei testi in traduzione italiana. Soltanto alcuni passi, dalla struttura grammaticale relativamente semplice sono stati quindi analizzati anche in lingua originale. Inoltre, le difficoltà emerse durante l'anno scolastico e la mancanza di autonomia da parte di alcuni alunni hanno determinato la necessità di selezionare i contenuti ritenuti imprescindibili e di ridimensionarne altri. Sia per il motivo appena esplicitato che per la partecipazione degli allievi ad alcune attività programmate dalla scuola (come attestato dal numero effettivo di ore di lezione), non tutti gli argomenti programmati sono stati affrontati oppure svolti con il livello di approfondimento previsto.</p>
<p>Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno</p>
<p>In linea con quanto stabilito in sede di Dipartimento, si è scelto di procedere affrontando movimenti letterari ed autori in ordine cronologico. Si è però fatto spesso riferimento ad alcuni temi, come il rapporto intellettuale-potere politico, il rapporto uomo-natura, il tempo e le figure femminili nella letteratura.</p>
<p>Metodologia</p>
<p>Alle lezioni frontali si sono alternate quelle interattive, volte a costruire un dialogo costante con gli studenti, coinvolgendoli il più possibile e cercando di renderli gradualmente più autonomi. Ci si è serviti del manuale di letteratura e di materiale fornito in formato digitale (mappe e schemi).</p>
<p>Criteri e Modalità di Verifica</p>
<p>Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.</p> <p>Tipologia prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (analisi del testo letterario e prove semi-strutturate). • Verifiche orali

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La docente
Giovanna Cassataro

Giovanna Cassataro

Relazione Finale Classe V Sez. B
a.s. 2023-24

Disciplina: MATEMATICA

Prof.ssa Minutella Luisa

- | | |
|---|--------|
| • Ore Curricolari Settimanali | N° 4 |
| • Ore Complessive Previste per l'a.s. 2023/24 | N° 132 |
| • Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio | N° 105 |

Presentazione della Classe

La classe, assegnata alla docente per la matematica soltanto in quest'anno scolastico, ha mostrato difficoltà nell'abituarsi a un diverso metodo di studio, nonostante la docente insegnasse già fisica dal terzo anno. Tuttavia, sin dalle prime lezioni si è creato un clima sereno che ha predisposto positivamente l'aspetto relazionale, favorendo il dialogo educativo e i processi di apprendimento. La classe si è mostrata abbastanza eterogenea sia a livello culturale, sia comportamentale. Una parte di essi si è distinta per la costanza nell'impegno e la diligenza, mostrando un'adeguata preparazione di base e fin dall'inizio un sincero interesse verso la disciplina. Un gruppo cospicuo di alunni ha invece evidenziato diverse carenze di base e un metodo di studio inadeguato. Nonostante i continui richiami e sollecitazioni, alcuni discenti hanno evidenziato attenzione discontinua e impegno incostante e, nella maggior parte dei casi, scarsa o nessuna autonomia nel recupero di conoscenze pregresse.

Libro di testo adottato

Libro di testo: Matematica: Leonardo Sasso-Claudio Zanone "Colori della Matematica" Edizione Blu -Seconda edizione Volume 5αβ -Dea Scuola -Petrini

Conoscenze e competenze raggiunte

È stato necessario riprendere alcuni argomenti degli anni precedenti per poter affrontare il programma del quinto anno. Questo ha causato un rallentamento e una rimodulazione dei programmi. Nonostante tutto si è cercato di garantire lo svolgimento di una buona parte del programma molto vasto ed impegnativo, bensì a causa dei diversi tempi di apprendimento dei discenti, si è resa necessaria una abrogazione di alcuni argomenti, privilegiando una trattazione sintetica, al fine di offrire una visione il più possibile organica ed unitaria.

Nel complesso gli alunni posseggono, con diversi livelli, le principali tematiche connesse allo

studio dell'analisi matematica, ma pochi espongono in maniera rigorosa e precisa, la maggior parte utilizza spesso un linguaggio poco specifico. Una parte degli allievi ha sviluppato, o potenziato, le capacità logiche e intuitive, conosce i metodi di ragionamento induttivo e deduttivo e sa applicarli in contesti diversi; risolve autonomamente e sa scegliere, per ogni problema, il procedimento risolutivo migliore e applicare le tecniche dell'analisi a problemi più complessi. Altri risolvono solo semplici esercizi e solo se guidati. Alcuni alunni incontrano notevoli difficoltà nell'affrontare anche le situazioni più semplici a causa di lacune pregresse e insufficiente abilità nell'individuare gli elementi significativi e le relazioni necessarie per una soluzione logica e corretta. Si esprime tuttavia l'auspicio che le verifiche finali, a cui gli studenti saranno sottoposti in questo periodo, abbiano esiti positivi che dimostrino un maggiore e più mirato sforzo da parte di questi studenti più fragili per l'acquisizione almeno degli obiettivi minimi di conoscenza dei contenuti.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Nessuno

Metodologia

Uno dei principali obiettivi è stato quello di condurre i ragazzi al ragionamento, invitandoli a soffermarsi sul perché di alcuni passaggi matematici e ad utilizzare la logica.

Per quanto riguarda la metodologia nelle lezioni frontali si è cercato di curare la sintesi, la semplicità e la chiarezza.

Si è inoltre cercato di porre l'attenzione sull'uso corretto del linguaggio matematico.

Le lezioni frontali sono state seguite da opportune esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe e a casa.

Durante le lezioni gli alunni sono stati costantemente coinvolti mediante domande-stimolo e sono stati invitati a lavorare sia individualmente che in piccoli gruppi, in modo da potersi confrontare e per far sì che quelli più capaci facessero da traino.

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione: lezioni interattive e partecipate, il problem-solving (analisi e risoluzione di un problema), il lavoro di gruppo e il mutuo-aiuto.

Criteri e Modalità di Verifica

La preparazione complessiva su un dato argomento di Matematica è stata verificata generalmente

attraverso prove scritte e orali, improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. La valutazione non si è solo basata sulle conoscenze mnemoniche possedute dagli allievi, ma ha tenuto conto degli indicatori che misurano l'interesse, la partecipazione, la costanza nello svolgimento delle attività, la collaborazione con docenti e compagni, l'impegno autonomo nella produzione del lavoro proposto, il livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La docente

Luisa Minutella

Relazione Finale Classe V Sez. B
a.s. 2023-24

Disciplina: FISICA

Prof.ssa Minutella Luisa

- | | |
|---|-------|
| • Ore Curricolari Settimanali | N° 3 |
| • Ore Complessive Previste per l'a.s. 2023/24 | N° 99 |
| • Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio | N° 61 |

Presentazione della Classe

La classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, sono risultati buoni la predisposizione al dialogo educativo, le capacità di ascolto e l'interesse per la disciplina.

Una parte consistente degli allievi ha dimostrato costanza, interesse e partecipazione sempre attiva e produttiva a tutte le iniziative che sono state proposte.

Un gruppo di alunni ha invece evidenziato diverse carenze di base e un metodo di studio inadeguato. Nonostante i continui richiami e sollecitazioni, alcuni discenti hanno evidenziato attenzione discontinua, impegno incostante e nella maggior parte dei casi hanno dimostrato di non essere autonomi nel recupero di conoscenze pregresse.

Libro di testo adottato

Libro di testo: Ugo Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" Zanichelli

Conoscenze e competenze raggiunte

Le numerose assenze, spesso strategiche, degli studenti, le lacune di base di una parte consistente della classe, l'eterogeneità in termini di partecipazione, interesse, impegno, studio domestico del gruppo classe hanno rallentato lo svolgimento del programma e reso necessario una rimodulazione degli argomenti. Nonostante tutto si è cercato di garantire lo svolgimento di una buona parte del programma previsto in fase di programmazione.

Nel complesso gli alunni posseggono, con diversi livelli, le principali tematiche connesse allo studio dell'elettromagnetismo e della relatività. Un buon numero ha raggiunto un sufficiente livello espositivo ed un adeguato rigore formale, conosce i contenuti della disciplina e sa applicare le leggi apprese in situazioni articolate. I restanti alunni, nonostante per alcuni l'impegno e la costanza nello studio, incontrano notevoli difficoltà nell'affrontare anche le situazioni più semplici a causa di lacune pregresse e insufficiente abilità nell'individuare gli elementi significativi e le relazioni

necessarie per una soluzione logica e corretta. Si esprime tuttavia l'auspicio che le verifiche finali, a cui gli studenti saranno sottoposti in questo periodo, abbiano esiti positivi che dimostrino un maggiore e più mirato sforzo da parte di questi studenti più fragili per l'acquisizione almeno degli obiettivi minimi di conoscenza dei contenuti.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Nessuno

Metodologia

Nel trattare gli argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica l'attività del fisico è l'osservazione dei fenomeni naturali per giungere alla loro descrizione. A tal fine si è sempre partiti dall'analisi intuitiva di fenomeni reali in modo da stimolare gli studenti e per renderli parte attiva del dialogo educativo. Per quanto riguarda la metodologia nelle lezioni frontali si è cercato di curare la sintesi, la semplicità e la chiarezza partendo da esempi concreti allo scopo di fornire un approccio problematico e non dogmatico. Durante le lezioni gli alunni sono stati costantemente coinvolti mediante domande-stimolo e sono stati invitati a lavorare sia individualmente che in gruppo, in modo da potersi confrontare e per far sì che quelli più capaci facessero da traino.

Al fine di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, durante le attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie, coerenti con quelle individuate nella programmazione: lezioni interattive e partecipate, il problem-solving (analisi e risoluzione di un problema), metodo scientifico, il lavoro di gruppo e il mutuo-aiuto.

Criteri e Modalità di Verifica

La preparazione complessiva su un dato argomento di Fisica è stata verificata generalmente attraverso prove scritte e orali, improntate ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. La valutazione non si è solo basata sulle conoscenze mnemoniche possedute dagli allievi, ma ha tenuto conto degli indicatori che misurano l'interesse, la partecipazione, la costanza nello svolgimento delle attività, la collaborazione con docenti e compagni, l'impegno autonomo nella produzione del lavoro proposto, il livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Relazione Finale Classe V Sez. A

a.s. 2023-4

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**Prof.ssa Marianna Nicastro**

- | | |
|---|-------|
| • Ore Curricolari Settimanali | N° 3 |
| • Ore Complessive Previste per l'a.s. | N° 99 |
| • Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio | N° 69 |

Presentazione della Classe

La classe, formata da 27 alunni, provenienti da Termini Imerese e dai paesi limitrofi, si diversifica per estrazione socio-culturale e per abilità, impegno e partecipazione.

I rapporti con l'insegnante sono sempre stati improntati al rispetto reciproco e anche tra di loro gli studenti hanno istituito delle buone relazioni interpersonali che coltivano anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il programma è stato svolto in modo soddisfacente, pur se il numero di ore frontali effettivamente compiute è stato di molto inferiore a quello previsto. Sono state pertanto effettuate delle scelte al fine di trattare i contenuti ritenuti imprescindibili e di dare un'idea, anche solo accennata, di tutti i periodi storico-letterari. Per lo stesso motivo è stato necessario anche ridurre il numero di brani antologici relativi agli autori trattati. Naturalmente tali decisioni sono state assunte per consentire a tutti gli alunni un'acquisizione adeguata dei contenuti.

Gli alunni hanno quasi tutti raggiunto, sia pur a livelli differenti, gli obiettivi programmati. Le competenze linguistico-comunicative sono state raggiunte in pochi casi in maniera molto ridotta, nel caso di alunni con evidenti difficoltà.

Libro di testo adottato

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – *PERFORMER SHAPING IDEAS* – From the Victorian Age to the Present Age - Zanichelli

Conoscenze e competenze raggiunte

CONOSCENZE: Gli studenti hanno studiato la storia della letteratura dall'età Vittoriana all'epoca contemporanea, con particolare attenzione agli autori più significativi come descritto nel programma allegato.

COMPETENZE:

Essi sono in grado di comprendere le informazioni date nel corso di una lezione frontale in lingua su un argomento noto o attraverso un vocabolario già conosciuto; comprendono, leggendo, le informazioni date da un testo scritto su argomenti di letteratura e/o storia; sanno relazionare oralmente e per iscritto su argomenti di letteratura e sanno colloquiare anche su fatti personali e quotidiani; sanno esprimere il proprio parere sugli argomenti oggetto di studio in maniera a volte semplice, ma quasi sempre chiara ed efficace.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno**Metodologia**

Lezione frontale interattiva; discussione dialogica guidata; brainstorming; tutoring; cooperative learning; ricerca e osservazione; ricerche sitografiche e bibliografiche.

Criteri e Modalità di Verifica

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Tipologia prove di verifica:

- Almeno tre prove a quadrimestre, di tipologia scritta ((V/F, R. Multipla,

completamento, risposte aperte) e orale (interrogazioni, relazioni).

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La/II docente

Marianna Nicastro

Relazione Finale Classe V Sez. B

Disciplina: Scienze

Prof.ssa: Lupo Maria Rosaria

- | | |
|---|-------|
| • Ore Curricolari Settimanali | N° 3 |
| • Ore Complessive Previste per l'a.s. | N° 99 |
| • Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio | N° 63 |

Presentazione della Classe

La classe, composta da 27 alunni, provenienti da Termini Imerese e da alcuni paesi limitrofi, si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale.

La classe mi è stata affidata all'inizio del terzo anno scolastico, con gli alunni si è subito instaurato un rapporto sereno e improntato, sempre, al rispetto reciproco.

Gli alunni si sono mostrati sempre collaborativi e pronti ad intraprendere qualsiasi attività propostagli.

In conformità alla Progettazione didattico-educativa redatta ad inizio anno, tutte le attività didattiche sono state ideate, progettate ed effettuate in funzione delle esigenze cognitive, educative e formative degli alunni, cercando di promuovere la progressione degli apprendimenti di tutti gli allievi, ciascuno con la propria specificità e individualità. Si è cercato, pertanto, di far raggiungere a tutti, ciascuno secondo le proprie capacità, i traguardi delle competenze attesi al termine dell'ultimo anno.

Molti alunni hanno riscontrato, nel primo quadrimestre, difficoltà nell'affrontare gli argomenti di chimica organica, rilevando grosse lacune, ciò è stato causato non solo dall'insufficiente impegno da parte loro ma anche per attività e festività, concentrate nei mesi di Novembre e Dicembre, che non hanno permesso di effettuare molte ore di lezione.

Nel secondo quadrimestre gli argomenti maggiormente affrontati sono stati quelli relativi alla biochimica e alla biologia.

Gli alunni che, durante l'anno scolastico, hanno seguito le lezioni con attenzione e interesse mostrando di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, hanno acquisito un metodo di studio adeguato e rigorosamente scientifico e hanno raggiunto soddisfacenti livelli di preparazione.

Alcuni alunni hanno raggiunto discreti livelli di conoscenza dei contenuti ed una capacità espositiva lineare, mostrando solo qualche difficoltà nel cogliere collegamenti più complessi.

Un esiguo gruppo, invece, che ha mostrato interesse e studio non sempre regolari e adeguati, ha raggiunto livelli sufficienti.

Nel complesso la classe ha raggiunto un apprezzabile livello di acquisizione delle competenze ma, nonostante le pause didattiche e gli interventi di recupero, permangono alcune situazioni

complesse in coloro che hanno mostrato un atteggiamento poco responsabile ed evidenziato difficoltà nell'analisi e nell'esposizione dei contenuti.

Libro di testo adottato

Il nuovo invito alla biologia.blu

Autori: Curtis, Barnes Schnek, Massarini e Posca

Casa editrice: Zanichelli

Conoscenze e competenze raggiunte

BIOLOGIA

- Conoscere e sapere la struttura e le funzioni delle biomolecole
- Conoscere l'importanza della molecola di ATP e il processo biochimico attraverso cui si produce

CHIMICA ORGANICA

- Sapere quali ibridazioni può utilizzare il carbonio nei suoi composti
- Saper riconoscere i composti organici
- Conoscere e saper definire la nomenclatura degli alcani, degli acheni e degli alchini
- Distinguere i composti aromatici dagli altri composti organici, saper definire la nomenclatura degli idrocarburi aromatici
- Conoscere le caratteristiche e le reazioni dei composti carbossilici e carbossilici
- Descrivere la formazione della struttura ciclica dei monosaccaridi
- Riconoscere e descrivere il legame glicosidico presente nei disaccaridi
- Conoscere le funzioni dei disaccaridi e dei polisaccaridi
- Descrivere le principali caratteristiche delle varie classi di lipidi
- Riconoscere le proprietà degli amminoacidi in base alla loro struttura

- Descrivere le diverse strutture delle proteine
- Riconoscere le caratteristiche strutturali degli acidi nucleici

COMPETENZE

- classificare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- acquisire e interpretare dati e informazioni
- analizzare e interpretare dati e informazioni
- saper effettuare connessioni logiche
- saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

Metodologia

Le lezioni durante l'anno scolastico sono state frontali e anche interattive, caratterizzate da un dialogo aperto e costruttivo. Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire ed a partecipare, al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e di interpretazioni personali.

Ho cercato di esporre gli argomenti usando un linguaggio semplice e chiaro e collegandomi sempre all'argomento trattato precedentemente per verificarne la comprensione.

All'inizio del secondo quadrimestre, per gli alunni che presentavano difficoltà e lacune su determinati argomenti, sono stati ripresi alcuni concetti chiave per facilitare l'attività di recupero e per potenziare le capacità dei più volenterosi.

Criteri e Modalità di Verifica

Al fine di individuare il grado di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al termine dello svolgimento di un percorso formativo, sono state effettuate prove di verifica sommativa secondo le seguenti modalità:

- **Verifiche scritte**
- **Verifiche orali**

Le verifiche scritte sono state svolte solo durante il primo quadrimestre per gli argomenti relativi alla chimica organica.

Per la valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione:

- Comprensione dei nuclei tematici e completezza della risposta
- Correttezza lessicale e morfo-sintattica
- Utilizzo di un linguaggio specifico

Per la valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione:

- Competenza linguistico espressiva
- Capacità di esporre in modo chiaro e lineare i concetti acquisiti
- Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti
- Capacità di effettuare collegamenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La docente
Prof.ssa Maria Rosaria Lupo

Relazione Finale Classe V Sez. VB

Disciplina: FILOSOFIA E STORIA

Prof.ssa/Prof. NATOLI MARIANO

FILOSOFIA

- Ore Curricolari Settimanali N°.3
- Ore Complessive Previste per l'a.s. N°.99
- Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio N°.81

STORIA

- Ore Curricolari Settimanali N°.2
- Ore Complessive Previste per l'a.s. N°.66
- Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio N°.51

ED.CIVICA

- Ore Complessive Previste per l'a.s. N°.7
- Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio N°.8

Presentazione della Classe

La classe, che sotto il profilo relazionale risulta coesa, è formata da 27 alunni sufficientemente interessati e partecipi al lavoro scolastico. Il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto. Per quanto riguarda i livelli di apprendimento emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

Alcuni alunni, grazie ad un impegno serio e costante, hanno saputo acquisire una preparazione completa e sicura; altri, in possesso di discreti o sufficienti prerequisiti, hanno positivamente partecipato al lavoro didattico; altri ancora invece, a causa di un metodo di studio non sempre efficace, hanno mostrato difficoltà, che sono riusciti a superare o comunque a ridimensionare grazie a mirati interventi didattici in itinere e all'impegno personale. Tuttavia, in qualche caso permangono ancora fragilità e debolezze.

L'insegnamento della storia e della filosofia ha mirato, attraverso lo studio dei filosofi e delle diverse fasi storiche del 900, a far riflettere sui nodi problematici di volta in volta incontrati, a promuoverne il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano e alla propria esperienza conoscitiva.

Le scelte didattiche e metodologiche sono state orientate alla promozione della persona e del giudizio critico in senso ampio, al consolidamento di un metodo di lavoro autonomo, personale e rispondente allo stile cognitivo di ciascuno, nonché a promuovere un più alto grado di consapevolezza di sé e un forte senso di responsabilità.

Libro di testo adottato

La Vergata Trabattoni Filosofia cultura e cittadinanza. Vol.3 La Nuova Italia
G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo Specchio Magazine 5 Ed. La Scuola

Conoscenze e competenze raggiunte

- Hanno acquisito i concetti relativi agli operatori cognitivi utilizzati nelle discipline storico-filosofiche
- Utilizzano correttamente le conoscenze e i concetti acquisiti
- Usano le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi in contesti nuovi
- Hanno acquisito la cultura del rispetto dell'altro, in una dimensione di responsabilità e di interculturalità

- Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Hanno sviluppato il senso di partecipazione civica e politica, in una dimensione di identità, appartenenza e cittadinanza europea
- Colgono uguaglianze e differenze, relativamente ai concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana
- Conoscono, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Hanno sviluppato la capacità critica nei confronti dei molteplici messaggi del mondo d'oggi.
- Hanno acquisito una certa coscienza critica del ruolo dell'uomo nella società contemporanea.
- Sono consapevoli del concetto di individuo contrapposto alla massa.
- Comprendono come il concetto di ragione nel corso dell'800 e del 900 abbia assunto significati diversi.
- Ricostruiscono il processo di formazione della società di massa nei suoi stili di vita e di consumi.
- Ricostruiscono il processo attraverso il quale si arriva alla prima guerra mondiale
- Confrontano e i modelli totalitari del '900 cogliendone analogie e differenze.
- Ricostruiscono il percorso politico che porterà l'Europa alla seconda guerra mondiale.
- Identificano le ragioni della guerra fredda.
- Identificano le forze politiche che si sono confrontate durante i lavori dell'Assemblea costituente.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

- L'Io e l'Assoluto
- Dialettica tra razionalismo e irrazionalismo
- Scienza e Pseudoscienza
- Guerra e pace
- La Resistenza

Metodologia

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- utilizzo aula video e auditorium;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, seminari;

Criteri e Modalità di Verifica

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 14 maggio 2024

Il docente



Relazione Finale Classe V Sez. B

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Prof.ssa/Prof. Eloisia Tiziana Sparacino

- | | |
|---|-------|
| • Ore Curricolari Settimanali | N° 2 |
| • Ore Complessive Previste per l'a.s. | N° 66 |
| • Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio | N° 48 |

Presentazione della Classe

Classe di livello medio, con punte di emergenza, è composta da 27 alunni, 10 maschi e 17 femmine. In un anno scolastico che ha visto la classe partecipare a un ricco carnet di eventi formativi in orario curriculare (teatro, cinema, conferenze, viaggi d'istruzione, visite didattiche e di orientamento), le ore effettivamente svolte in classe sono state nettamente ridotte. La partecipazione alle lezioni è riuscita comunque a coinvolgere anche gli studenti più timidi o meno motivati, permettendo di raggiungere un sufficiente profitto generale con punte di eccellenza. La determinazione degli alunni più brillanti non sempre riesce ad essere da traino per gli altri compagni, ma nella classe vige un clima comunque di cooperazione e collaborazione all'interno del gruppo classe. Gli alunni però hanno effettuato uscite/entrate di comodo, benché più volte richiamati all'ordine dai docenti.

Libro di testo adottato

I. Baldriga – Dentro l'arte. Contesto metodo confronti. Dal Postimpressionismo ad oggi. vol. 5, Electa Scuola, 2020.

Conoscenze e competenze raggiunte

- Imparare la corretta terminologia dell'arte
- Imparare a descrivere ordinatamente un manufatto artistico
- Comprensione della nascita e sviluppo dell'arte nel significativo passaggio dal Neoclassicismo alla complessa diversificazione dell'arte novecentesca
- Comprendere e sapere esporre lo sviluppo delle varie correnti ed influenze artistiche sia nelle sorti socio-politiche dell'Europa, sia nella committenza artistica, portando l'arte dal Romanticismo alle battaglie Avanguardie del Novecento.

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno
A ogni coppia di alunni, per svilupparne la capacità di approfondimento e critica, si è assegnato un argomento di ricerca, un'opera su cui relazionare in classe. Si è così verificata la relativa analisi critico-comparativa e la padronanza dell'area storico-artistica in modo da poter mettere alla prova le personali capacità critico-analitiche oltre che la preparazione disciplinare.
Metodologia
<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezione con supporti audiovisivi multimediali• Dispense fornite dalla docente• Mappe concettuali• Flipped classroom
Criteri e Modalità di Verifica
Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 15 maggio 2024

La docente

Eloisia Tiziana Sparacino

Relazione Finale Classe V Sez. B

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Paola Lo Buono

• Ore Curricolari Settimanali	N°. 02
• Ore Complessive Previste per l'a.s.	N°. 66
• Ore di Lezione effettivamente svolte entro il 15 maggio	N°. 47
• Ore di orientamento	N°. 4
• Ore di educazione civica	N°. 6

Presentazione della Classe

La classe ha assunto un comportamento corretto e di collaborazione. La maggior parte della classe ha mostrato interesse, partecipazione, impegno ed ha registrato una buona acquisizione di conoscenze e competenze. La maturazione e la crescita acquisita, soprattutto di un gruppetto di studenti, pone le basi per il proseguo degli studi e consentirà a quasi tutti di affrontare le prove di esame con serenità.

Libro di testo adottato

Libro consigliato: EDUCARE AL MOVIMENTO – DeA scuola

Conoscenze e competenze raggiunte

- Consolidamento delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità
- Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare
- Consolidamento delle capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione) e speciali (equilibrio, organizzazione spazio-temporale, anticipazione motoria)
- Precisione ed automatizzazione dei gesti sportivi per il miglioramento della prestazione
- Apprendimento di abilità e gesti specifici di una o più discipline sportive
- Conoscenza, decodifica e rielaborazione personale dei contenuti
- Applicazione dei contenuti in riscontri pratico-operativi
- Capacità di analisi e sintesi
- Uso del linguaggio specifico della disciplina
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Adottare criteri e norme di comportamento adeguati alla prevenzione degli infortuni
- Rispetto delle regole e collaborazione di gruppo
- Conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno una disciplina individuale ed uno sport di squadra
- Esprimersi con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale.
- Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati

Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Metodologia

I metodi privilegiati sono stati quello analitico, globale ed individualizzato.

Il metodo analitico è stato applicato per acquisire nuove abilità motorie, quello globale per migliorare le capacità fisiologiche, spesso i due metodi sono stati integrati. In alcuni casi si è ricorso ad una personalizzazione attraverso il tutoraggio.

Le attività proposte hanno rispettato , sia nei contenuti che nella forma, le esigenze bio-tipologiche individuali.

E' stato opportuno procedere stimolando la componente motivazionale che ha consentito di incrementare i risultati organizzando le attività secondo i criteri di polivalenza e multilateralità e tenendo conto che ogni procedura educativa, per essere tale, deve consentire all' organismo di adattarsi agli stimoli; ciò è stato possibile rispettando i principi di continuità, gradualità, progressività dei carichi che hanno consentito di realizzare miglioramenti delle capacità coordinative e condizionali. La pianificazione delle varie attività si è sviluppata sempre a partire da un'attenta analisi della situazione di partenza di ciascuno alunno, per una precisa valutazione delle condizioni di sviluppo dei requisiti di base.

Criteri e Modalità di Verifica

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente ed inserito nel PTOF.

Termini Imerese, 14 maggio 2024

La docente



PROGRAMMI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. PALMERI"

PROGRAMMA DI ITALIANO

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Giovanna Cassataro

Libro di testo: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro* (volumi 2b, 3a, 3b, 3c), Paravia.

Il Preromanticismo

Aree di diffusione, caratteristiche generali e temi.

U. Foscolo: cenni biografici e opere principali, il profilo intellettuale e la poetica, la funzione della poesia e i temi chiave della produzione dell'autore.

TESTI:

- > *Il sacrificio della patria nostra è consumato* (dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*)
- > *Illusioni e mondo classico* (dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*)
- > *Alla sera* (dai *Sonetti*)
- > *A Zacinto* (dai *Sonetti*)
- > *Dei sepolcri*, vv. 1-90

L'età del Romanticismo

Quadro storico-politico e socio-economico, caratteristiche generali del movimento (aree di diffusione, temi, generi letterari), Romanticismo europeo e Romanticismo italiano a confronto, questione della lingua in Italia.

TESTI:

- > A. W. Schlegel, *La melancolia romantica e l'ansia di assoluto* (dal *Corso di letteratura drammatica*)
- > W. Wordsworth, *La poesia, gli umili, il quotidiano* (dalla *Prefazione alle Ballate liriche*)
- > Novalis, *Primo inno alla notte* (dagli *Inni alla notte*)
- > M. de Staël, *Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne* (da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*)

A. Manzoni: cenni biografici e opere principali, i capisaldi della poetica e il progressivo distacco dalla letteratura, le innovazioni relative ai generi letterari e alla scelta linguistica, la portata rivoluzionaria del romanzo, il pessimismo storico.

TESTI:

- > *Storia e invenzione poetica* (dalla *Lettre à M. Chauvet*)
- > *L'utile, il vero, l'interessante* (dalla *Lettera sul Romanticismo*)
- > *Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia* (da *Adelchi*, atto V, scene VIII-X)
- > *La carestia: Manzoni economista* (da *I promessi sposi*, cap. XII)
- > *La peste: lo scatenarsi dell'irrazionale* (da *I promessi sposi*, passi scelti dal cap. XXXI)

G. Leopardi: il rapporto tra la biografia e la produzione letteraria, il pensiero (teoria del piacere, poetica del vago e dell'infinito, *rimembranza* e *immaginazione*, concezione della natura), il classicismo romantico, le caratteristiche dei testi in prosa (*Zibaldone* e *Operette morali*) e dei *Canti*.

TESTI:

- *Sono così stordito dal niente che mi circonda* (dalle *Lettere*)
- *Indefinito e infinito; "il vero è brutto"; ricordanza e poesia; suoni indefiniti; la rimembranza* (passi scelti dallo *Zibaldone*)
- *L'infinito* (dai *Canti*)
- *Il sabato del villaggio* (dai *Canti*)
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (dalle *Operette morali*)
- *Gli effetti di una scoperta scientifica* (passi scelti da *Il Copernico*, in *Operette morali*)
- *La ginestra*, vv. 1-51 (dai *Canti*)

Il quadro storico-culturale del secondo Ottocento

Assetto politico e situazione socio-economica dell'Italia postunitaria, rapporto intellettuale-società, influenza di Baudelaire sulla letteratura italiana, ruolo della Scapigliatura, analogie e differenze fra Naturalismo francese e Verismo italiano.

TESTI:

- C. Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male*)
- C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*)

G. Verga: cenni biografici e opere principali, gli elementi chiave della poetica verista (principio dell'impersonalità, tecnica narrativa della "regressione" e scelte linguistiche), le caratteristiche salienti dei romanzi *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*.

TESTI:

- *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*, passi scelti)
- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- *I vinti e la fiamma del progresso* (da *I Malavoglia*, Prefazione)
- *I Malavoglia e la dimensione economica* (da *I Malavoglia*, cap. VII)
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (da *I Malavoglia*, cap. XV)
- *La roba* (da *Novelle rustiche*)
- *La morte di Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V)

Il Decadentismo: periodizzazione controversa, conflitto intellettuale/società, irrazionalismo e simbolismo, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, elementi chiave della poetica, temi e stile, dimensione interiore dei personaggi dei romanzi, miti diversi e complementari della letteratura italiana (il *fanciullino* pascoliano e il *superuomo* dannunziano).

TESTI:

- G. Deledda, *La preghiera notturna* (da *Elias Portolu*, cap. III)

G. Pascoli: cenni biografici e opere principali, l'ideologia politica e il tema dell'emigrazione, la visione del mondo e i simboli, la poetica del *fanciullino*, temi e stile delle raccolte "*Myricae*", "*Canti di Castelvecchio*" e "*Poemetti*".

TESTI:

- > *Temporale* (da *Myricae*)
- > *Novembre* (da *Myricae*)
- > *Il lampo* (da *Myricae*)
- > *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)
- > *Italy* (da *Primi poemetti, passi scelti dei "capitoli" II-VII*)

G. d'Annunzio: cenni biografici e profilo intellettuale, la ricerca dell'attenzione pubblica e le esigenze di mercato, l'ideologia politica, le due fasi principali del percorso letterario (estetismo e superomismo), la ricercatezza stilistica.

TESTI:

- > *Una fantasia in bianco maggiore* (da *Il piacere, libro III, cap.3*)

Gli intellettuali e la Grande Guerra: d'Annunzio poeta-soldato (il nazionalismo, le imprese militari, la celebrazione del conflitto e della macchina); il culto dell'azione e della forza nel **Futurismo** (la celebrazione della violenza tra i punti programmatici del *Manifesto*); l'esperienza di **G. Ungaretti** dal nazionalismo al dramma della trincea (l'esperienza bellica come spunto di riflessione sul senso della vita nelle liriche della raccolta *L'allegria*).

TESTI:

- > G. d'Annunzio, *L'aereo e la statua antica* (da *Forse che sì forse che no*)
- > F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- > G. Ungaretti, *Fratelli* (da *L'allegria*)
- > G. Ungaretti, *Veglia* (da *L'allegria*)
- > G. Ungaretti, *San Martino del Carso* (da *L'allegria*)
- > G. Ungaretti, *Soldati* (da *L'allegria*)

Divina Commedia: struttura e caratteristiche principali del *Paradiso* + lettura integrale dei Canti I, III, VI e XI.

EDUCAZIONE CIVICA (tema e autori inclusi nella progettazione del CdC)

Migrare per ridurre le diseguglianze: *l'ideale dell'ostrica* verghiano e il doloroso abbandono del "nido" nei versi pascoliani di *Italy*.

Termini Imerese, 14/05/2024

La Docente
Giovanna Cassataro
Giovanna Cassataro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. PALMERI"

PROGRAMMA DI LATINO

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Giovanna Cassataro

Libro di testo: G. Garbarino, M. Manca, L. Pasquariello, *De te fabula narratur* (vol. 2 e 3), Paravia

L'elegia di età augustea

- Le origini del genere letterario, gli autori principali, i temi e lo stile.
- Il rapporto fra gli elegiaci e il *princeps*: il ruolo di Mecenate e Messalla Corvino.
- La **raccolta tibulliana**: l'ideale di vita elegiaco e la convenzionalità di temi e immagini.
- La letterarietà delle **elegie properziane** e l'*integrazione difficile* dell'autore.
- L'anticonformismo di **Ovidio** e la contaminazione dei generi letterari.

TESTI:

- *L'ideale di vita elegiaco* (Tibullo, *Corpus Tibullianum*, I, 1) - in traduzione
- *Schiavitù e libertà* (Tibullo, *Corpus Tibullianum*, II, 4, vv. 1-14) - in latino
- *La recusatio dell'epica* (Properzio, *Elegiae III*, 3, vv. 1-24; 37-52) - in traduzione
- *L'elegia del discidium* (Properzio, *Elegiae III*, 25) - in latino
- *La militia amoris* (Ovidio, *Amores I*, 9) - vv. 1-30 in traduzione e vv. 31-46 - in latino
- *Il catalogo delle donne* (Ovidio, *Amores II*, 4) - in traduzione
- *Lettere di Paride ed Elena* (Ovidio, *Heroides*, XVI, vv. 281-340; XVII, vv. 75-108 e 175-188) - in traduzione
- *L'arte di ingannare* (Ovidio, *Ars amatoria I*, vv. 611-614 e 631-646) - in traduzione
- *Tutto può trasformarsi in nuove forme* (Ovidio, *Metamorfosi I*, vv. 1-20) - in traduzione
- *Il mito di Eco* (Ovidio, *Metamorphoses III*, vv. 356-401) - in traduzione
- *L'impossibile amore di Narciso* (Ovidio, *Metamorphoses III*, vv. 437-510) - in traduzione

L'età giulio-claudia

- Il quadro storico-culturale, il rapporto intellettuale-potere, gli autori e i generi principali.
- **Fedro** e il genere favolistico.

TESTI:

- *La novella della vedova e del soldato* (*Appendix Perottina 13*) - in traduzione
- *I difetti degli uomini* (*Fabulae*, IV, 10) - in traduzione
- **Seneca**: cenni biografici e profilo intellettuale, la filosofia come guida del potere illuminato, la posizione dell'autore in merito ad *otium* e *negotium*, le riflessioni sul tempo e sulla felicità nelle opere filosofiche, le *Lettere a Lucilio* e la scrittura dell'interiorità, l'originalità dell'*Apokolokyntosis*, le passioni nella produzione tragica, lo stile.

TESTI:

- *Malato e paziente* (*De tranquillitate animi*, I, 1-2; 16-18; 2, 1-4) - in traduzione
- *La patria è il mondo* (*Consolatio ad Helviam matrem* 7, 3-5) - in traduzione
- *Come si devono trattare gli schiavi* (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1) - in latino

- *Schiavi per destino, schiavi per scelta (Epistulae ad Lucilium, 47,5-13)* - in traduzione
- *Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (Epistulae ad Lucilium, 1)* - in traduzione
- *È davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae 1,1)* - in latino
- *Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis, 4,2-7,2)* - in traduzione
- *La clemenza, una virtù imperiale (De clementia, I, 1-4)* - in traduzione

- **Lucano:** il rapporto con Nerone e i tratti anti-virgiliani del poema *Bellum civile*.

TESTO:

- *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini (Bellum civile I, vv. 1-32)* - in traduzione

- **Persio:** cenni biografici e riproposizione del genere satirico, i temi e lo stile della raccolta, il realismo e la condanna dei costumi corrotti.

TESTO:

- *Un genere contro corrente: la satira (Satira I, vv. 1-21; 41-56; 114-125)* - in traduzione

- **Petronio:** la difficile identificazione dell'autore e l'originalità del *Satyricon* (contenuto della parte superstite, titolo, modelli, personaggi e temi, aspetti parodici, realismo, stile).

TESTI:

- *L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (Satyricon, 1-4)* - in traduzione
- *Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32-34)* - in traduzione
- *I padroni di casa: Trimalchione e Fortunata (Satyricon, 37,1 - 38,5)* - in traduzione
- *Trimalchione, il self-made man (Satyricon, 75, 8-11; 76; 77,2-4 e 6)* - in traduzione
- *La matrona di Efeso (Satyricon, 37,1 - 38,5)* - in traduzione

L'età dei Flavi

- Il quadro storico-culturale, i generi letterari e gli autori principali.
- Il rapporto con gli imperatori in assenza del mecenatismo.
- **Marziale:** la vita da *cliens*, il genere epigrammatico e la varietà delle raccolte, il realismo dei contenuti e la vena umoristica.

TESTI:

- *Matrimonio di interesse (Epigrammata, I, 10)* - in traduzione
- *Problemi di denti (Epigrammata, I, 19)* - in traduzione
- *A Sparso (Marziale, Epigrammata, XII, 57)* - in traduzione
- *La bellezza di Bilbili (Marziale, Epigrammata, XII, 18)* - in traduzione

- **Quintiliano:** cenni biografici e rapporti con i Flavi, l'*Institutio oratoria* come caposaldo della retorica e della pedagogia, la posizione sulla decadenza dell'oratoria, lo stile.

TESTI:

- *L'importanza dell'ambiente familiare (Institutio oratoria I, 2, 6-8)* - in traduzione
- *L'apprendimento della lingua straniera (Institutio oratoria I, 1, 12-14)* - in traduzione
- *I vantaggi dell'imparare con gli altri (Institutio oratoria I, 2, 11-3; 18-20)* - in traduzione
- *L'intervallo e il gioco (Institutio oratoria I, 3, 8-12)* - in traduzione
- *Le punizioni (Institutio oratoria X, 1, 3, 14-17)* - in traduzione

- **Plinio il Vecchio**: la dedizione allo studio e la *Naturalis historia* (caratteristiche enciclopediche e valore documentario dell'opera, metodo di compilazione e stile, digressioni e atteggiamento moralistico, confronto con le "*Naturales quaestiones*" senecane).

TESTO:

➤ *Spunti "ambientalistici"* (*Naturalis historia*, XVIII, 1-5) - in traduzione

L'età di Traiano e Adriano

- La vita culturale sotto il principato adottivo.
- **Giovenale**: la vita da *cliens*, il genere satirico e la poetica dell'*indignatio*, l'enfatizzazione del *verum* e la denuncia del *mores* corrotti, lo stile.

TESTO:

➤ *Una capitale da non abitare* (*Satira III*, vv. 58-93; 164-222) - in traduzione

- **La Germania di Tacito**: un'interpretazione distorta alle origini dell'idea di "razza ariana".

TESTO:

➤ *Una razza "pura"* (*Germania 4*) - in traduzione

EDUCAZIONE CIVICA (tema e autori inclusi nella progettazione del CdC)

Marziale e Giovenale: due autori di età imperiale di fronte alle disuguaglianze:

- La difficile condizione dei *clientes* nella Roma imperiale: la valenza simbolica della contrapposizione città/campagna.

Termini Imerese, 14/05/2024

La Docente
Giovanna Cassataro

Giovanna Cassataro

LICEO SCIENTIFICO STATALE “N. PALMERI”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Minutella Luisa

Libro di testo: Leonardo Sasso - Claudio Zanone “Colori della matematica” Edizione Blu –
SECONDA EDIZIONE - VOL. 5αβ – Dea Scuola – Petrini

Topologia di R: I numeri naturali, i numeri interi. I numeri razionali. I numeri reali. Intervalli. Intorno di un punto. Estremanti di un insieme: massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore. Punti di accumulazione di un insieme. Punti isolati. Intervalli aperti e chiusi.

Funzioni di una variabile: Classificazione delle funzioni di una variabile. Dominio, campo di esistenza e codominio. Segno di una funzione. Zeri di una funzione. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche. Funzioni inverse. Funzioni composte. Funzioni definite per casi.

Limiti delle funzioni: Introduzione intuitiva al concetto di limite. Definizioni di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite destro e limite sinistro. Definizioni di limite finito e infinito per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Significato della definizione di limite. La verifica di un limite. Teoremi generali sui limiti: teorema del confronto, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno (solo enunciato). I limiti delle funzioni elementari. Operazioni sui limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza. Calcolo di limiti. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Limiti di funzioni algebriche irrazionali. Limiti di funzioni trascendenti. Forme di indecisione. Classificazione delle forme di indecisione e loro risoluzione. Limiti notevoli. Applicazioni dei limiti notevoli nella risoluzione di forme di indecisione. Infiniti e infinitesimi, confronto tra infinitesimi e confronto tra infiniti; gerarchie degli infiniti.

Funzioni continue: Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo e nel dominio. Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato), teorema (di Bolzano) di esistenza degli zeri (solo enunciato). Esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti di una curva: orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione: Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata di una funzione in base alla definizione. Significato geometrico della derivata. La funzione derivata e le derivate successive. Continuità delle funzioni derivabili. Derivabilità e continuità. Derivata destra e derivata sinistra. Derivate fondamentali (della funzione costante, della variabile indipendente e delle sue potenze, delle funzioni seno, coseno, logaritmo, esponenziale). Algebra delle derivate: teoremi sul calcolo delle derivate: derivata di una somma, di un prodotto, del quoziente, della potenza. Derivata delle funzioni tangente e cotangente. Derivata della funzione composta. Derivata di una funzione inversa. Derivate delle funzioni goniometriche inverse. Punti stazionari. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspide, punto di

flesso a tangente verticale). Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale a una curva, tangenza tra due curve. Applicazioni del concetto di derivata in Fisica. Concetto di differenziale e suo significato geometrico. Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange (solo enunciati). Applicazioni del teorema di Rolle e di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda. Limiti di forme di indecisione: teorema di De L'Hôpital (solo enunciato) e applicazioni. Funzioni concave e convesse. Definizione di punto di flesso (flesso ascendente, flesso discendente, flesso a tangente orizzontale, flesso a tangente verticale e a tangente obliqua). Massimi e minimi assoluti. Problemi di ottimizzazione. Studio di funzione: dominio, eventuali simmetrie e periodicità, intersezioni con gli assi e studio del segno, comportamento agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti, ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, intervalli di concavità e di convessità e ricerca dei flessi; grafico della funzione.

Integrali: Definizioni di primitiva e di integrale indefinito di una funzione continua. L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazioni di funzioni composte. Integrazione per scomposizione e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Concetto di integrale definito, Interpretazione geometrica dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio (o della media integrale). Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato). Calcolo dell'integrale definito e loro applicazioni: calcolo delle aree e calcolo dei volumi.

Termini Imerese 14/05/2024

La Docente
Luisa Minutella

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. PALMERI"

PROGRAMMA DI FISICA

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Minutella Luisa

Libro di testo: Ugo Amaldi "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" Zanichelli

La corrente elettrica continua: Definizione di intensità di corrente. Generatori di tensione ideali e circuiti elettrici in corrente continua. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La risoluzione di un circuito. La trasformazione dell'energia elettrica in energia interna: l'effetto Joule, la potenza dissipata per effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. Generatori di tensione reali. Conduttori metallici, la velocità di deriva degli elettroni, la seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm e il resistore variabile.

Fenomeni magnetici: La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart; l'esperienza di Faraday e la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forze tra correnti: legge di Ampère. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorsi da corrente. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il selettore di velocità e l'effetto Hall. Il moto di una carica in campo magnetico uniforme (velocità della carica parallela rispetto al campo, perpendicolare ed obliqua). Flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali, Il ciclo di isteresi magnetica e la magnetizzazione permanente. Le equazioni di Maxwell per i campi statici.

La corrente alternata: L'alternatore. La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata. Il trasformatore.

Elettromagnetismo: La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia immagazzinata in un induttore. Le equazioni di Maxwell: descrizione qualitativa delle singole equazioni. Onde elettromagnetiche, energia e quantità di moto trasportate dall'onda. Lo spettro elettromagnetico.

La Relatività ristretta: La simultaneità degli eventi, la relatività del tempo e dello spazio. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi, il paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze. La massa relativistica e l'equivalenza tra massa e energia.

Termini Imerese 14/05/2024

La Docente
Luisa Minutella



LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICOLO' PALMERI"

Distretto 8/46 - Piazza Giovanni Sansone, 12 - 90018 Termini Imerese (PA)

Tel. 091/8144145 - Cod. Mecc. PAPS24000G - C.F. 96030480824

e-mail paps24000g@istruzione.it - paps24000g@pec.istruzione.it - www.liceopalmeri.edu.it

PROGRAMMA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

PROF.SSA MARIANNA NICASTRO

A.S. 2023-2024

CLASSE 5B

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – *PERFORMER SHAPING IDEAS* – From the Victorian Age to the Present Age - Zanichelli

THE VICTORIAN AGE

The early years of Queen Victoria's reign; City life in Victorian Britain; The Victorian frame of mind; The age of fiction; The later years of Queen Victoria's reign; The late Victorian novel

All about Charles Dickens

All about *Oliver Twist*

All about *Hard Times*;

From *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

From *Hard Times*: "Coketown"(lines 1-17)

A Christmas Carol

All about Lewis Carroll and *Alice's Adventures in Wonderland*

All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

Aestheticism

All about Oscar Wilde

All about *The Picture of Dorian Gray*

All about *The Ballad of Reading Gaol*

From *The Ballad of Reading Gaol*: stanza IV (lines 1-24); stanza V (lines 25-54)

THE MODERN AGE

The Edwardian Age; World War I; The Modernist revolution; Modern Poetry; The modern novel; The interior monologue; World War II

All about The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen

R. Brooke: *The Soldier*

W. Owen: *Dulce et decorum est*

All about James Joyce
All about *Dubliners*
All about *A Portrait of the Artist as a Young Man*
All about *Ulysses*
From *Dubliners*: “Eveline”

The dystopian novel
All about George Orwell
All about *Animal Farm*
All about *1984*
From *1984*: “Big Brother is watching you”

THE PRESENT AGE
A general historical and social overview

Termini Imerese, 14.05.2024

IL DOCENTE

Marianna Nicastro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. PALMERI"

PROGRAMMA

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Lupo Maria Rosaria

Libro di testo: Biochimica

Editori: Mangiullo, Stanca

Casa editrice: A. Mondadori

CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D' INSIEME

I composti del Carbonio. I composti organici sono i composti del Carbonio. Le caratteristiche dell'atomo di Carbonio. I composti organici si rappresentano con diverse formule.

L'isomeria. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi: isomeri di catena, isomeri di posizione. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale: gli isomeri conformazionali; gli isomeri geometrici; gli enantiomeri.

GLI IDROCARBURI

Gli Alcani. Gli idrocarburi sono costituiti da Carbonio e Idrogeno. Il Carbonio negli alcani è ibridato sp^3 . La formula molecolare e la nomenclatura degli Alcani: l'isomeria di catena, l'isomeria conformazionale. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. Reazione di alogenazione.

I cicloalcani. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani. Isomeria nei cicloalcani: gli isomeri di posizione; gli isomeri geometrici. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole. Le reazioni dei cicloalcani: reazione di alogenazione; reazione di addizione.

Gli Alcheni. Il Carbonio negli Alcheni è ibridato sp^2 . La formula molecolare e la nomenclatura degli Alcheni. L'isomeria negli Alcheni: di posizione, di catena e geometrica. Reazione di idrogenazione. Reazione di addizione elettrofila. Reazione di alogenazione. Reazione di polimerizzazione: tipologie di plastica.

Gli Alchini. Il Carbonio negli Alchini è ibridato sp . La formula molecolare e la nomenclatura degli Alchini. Isomeria negli Alchini: di posizione, di catena. Reazione di idrogenazione. Reazione di addizione elettrofila: reazione di alogenazione e con acidi alogenidrici.

Gli idrocarburi aromatici. Il Benzene è un anello di elettroni delocalizzati. Gli idrocarburi aromatici monociclici: sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. I gruppi arilici. La molecola del Benzene è un ibrido di risonanza. Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila: reazione di nitratura; reazione di alogenazione; reazione di alchilazione. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alcoli, gli eteri. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. La sintesi degli alcoli: reazione di idratazione degli alcheni. Le proprietà fisiche degli alcoli. I polioli presentano più gruppi ossidrilici. L'iprite.

Le Aldeidi e i Chetoni. Il gruppo funzionale carbonilico è polarizzato. La formula molecolare e la nomenclatura di Aldeidi e Chetoni. Reazione di ossidazione degli alcoli primari.

Gli Acidi carbossilici. Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali. La formula molecolare e la nomenclatura degli Acidi carbossilici. La sintesi degli acidi carbossilici: ossidazione di un alcol primario.

LE BIOMOLECOLE

Ancestral Keys: padre della dieta mediterranea

I Carboidrati. Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. Proiezioni di Fischer. Le strutture cicliche dei monosaccaridi: le proiezioni di Haworth. Anomeria. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri: Lattosio, Maltosio e Saccarosio. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi: l'Amido, il Glicogeno, la Cellulosa.

Gli amminoacidi e le Proteine. Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico. Gli amminoacidi sono molecole chirali. Gli amminoacidi sono classificati in base alla catena laterale R. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Le proprietà fisiche e chimiche dipendono dalla struttura ionica e dipolare. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi. Le proteine si classificano in diversi modi. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Gli Acidi nucleici: DNA e RNA. I nucleotidi. Basi puriniche e pirimidiniche. La sintesi degli acidi nucleici. I filamenti di DNA hanno polarità opposta. Differenza tra DNA e RNA.

I Lipidi. I lipidi si dividono in saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Acidi grassi saturi e insaturi. Reazione di idrogenazione. I grassi idrogenati negli alimenti. I fosfolipidi. I glicolipidi. Gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei. Le vitamine.

GLI ENZIMI

Catabolismo e anabolismo. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Gli enzimi abbassano l'energia di attivazione. Coenzimi e cofattori. Inibitori competitivi e non competitivi. Il ruolo dell'ATP.

IL METABOLISMO DEL GLUCOSIO

Panoramica sull'ossidazione del glucosio. Il glucosio è la fonte di energia principale di tutti gli organismi. Le reazioni metaboliche del glucosio coinvolgono diversi enzimi e coenzimi.

La Glicolisi. Fase preparatoria e fase di recupero. Bilancio della Glicolisi.

La fermentazione. Fermentazione alcolica. Fermentazione lattica. Ciclo di Cori.

La respirazione cellulare. Le fasi della respirazione cellulare. La decarbossilazione ossidativa del piruvato. Ciclo di Krebs: bilancio energetico. Fosforilazione ossidativa: i complessi della catena respiratoria. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP. Il bilancio energetico dell'ossidazione del Glucosio.

EDUCAZIONE CIVICA

EFFETTO MATILDA

Rosalind Franklin. Nusslein Volhard. Gerty Cori. Lise Meitner. Cecilie Payne. Susan Jocelyn Bell

Termini Imerese 14/05/2024

La Docente

Prof.ssa Maria Rosaria Lupo

LICEO SCIENTIFICO “N. PALMERI ”

Programma finale di **Filosofia**

Classe V Sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

Argomenti trattati

L'uomo e l'assoluto

Fichte

- La “Dottrina della scienza”
- La struttura dialettica dell'Io

Schelling

- Critica alla filosofia di Fichte
- La Natura come preistoria dello Spirito
- L'Assoluto come indifferenza

Hegel

- La Critica ai filosofi precedenti e il problema del cominciamento
- La Fenomenologia dello spirito (Coscienza, Autocoscienza e Ragione)
- La differenza tra Ragione e Spirito
- Caratteri generali della Logica
- Caratteri generali della Filosofia della Natura
- Caratteri generali della Filosofia dello Spirito:
- Lo Spirito Oggettivo: Famiglia, società civile e Stato
- Il sapere assoluto
- Realtà e ragione

Critiche all'idealismo: La Sinistra hegeliana

- Destra e sinistra hegeliana
- Religione e politica

L. Feuerbach:

- Alienazione religiosa e antropologia,
- Il rovesciamento dialettico Soggetto Oggetto
- Teoria dell'alimentazione “l'uomo è ciò che mangia”
- l'umanesimo feuerbachiano.

Dialettica tra razionalismo e irrazionalismo

K. Marx

- Critica della filosofia speculativa
- La filosofia e la prassi
- Il materialismo storico e i rapporti di produzione
- Struttura e sovrastruttura
- L'analisi del capitalismo
- La storia come lotta di classe
- Il Pluslavoro e plusvalore
- La società comunista: la dittatura del proletariato e la fine dello Stato

A.Schopenhauer

- Il mondo come "volontà e Rappresentazione"
- Il velo di Maya
- Il corpo e il mondo come volontà
- Estetica, etica e noluntas

Kierkegaard

- Il singolo, libertà e la possibilità
- Gli ideali della vita
- Fede come solitudine, paradosso e scandalo
- Angoscia e disperazione

Positivismo e Antipositivismo

A. Comte:

- I caratteri del positivismo
- La legge dei tre stadi
- La sociologia come scienza

Problemi filosofici nelle scienze dell'Ottocento

- **E. Mach:** La natura "economica" della scienza
- **J. H. Poincarè:** Il convenzionalismo

L'Irrazionalismo e il pensiero filosofico del 900

Nietzsche

- La concezione tragica del mondo
- La concezione della storia
- La filosofia del mattino e il metodo storico genealogico.
- Übermensch
- L'eterno ritorno e la volontà di potenza –

Freud: La crisi dell'Io

- La nascita della psicanalisi
- La teoria della sessualità
- La Prima topica e la Seconda topica
- Libere associazioni e interpretazione dei sogni

Scienza e pseudo scienza

Il Circolo di Vienna (Caratteri generali)

K. Popper

- Il metodo delle congetture e delle confutazioni
- Il problema della demarcazione tra scienza, pseudo scienza e metafisica
- La corroborazione delle ipotesi
- Verità e verosimile

Rivoluzione e razionalità nello sviluppo della scienza

- **T. Kuhn:** Scienza normale e rivoluzioni scientifiche
- **I. Lakatos:** I Programmi di ricerca

Critica della società industriale e della tecnica

- La Scuola di Francoforte (Caratteri generali)

Lecture

F. Nietzsche: La morte di Dio (*La gaia scienza dal libro di testo*)

F. Nietzsche: delle tre metamorfosi (*Così parlò Zarathustra dal libro di testo*)

Testo in adozione

A. La Vergata F. Trabattoni “Filosofia cultura e cittadinanza” v.3

Il Docente

Prof.re Mariano Natoli

LICEO SCIENTIFICO "N. PALMERI"

Programma finale di **Storia**

Classe V Sez. B

Anno Scolastico 2023/2024

L'Italia giolittiana

- Le riforme di Giolitti
- Giolitti e i socialisti
- Giolitti e i cattolici
- La politica economica
- La guerra di Libia

La prima guerra mondiale

- L'Illusione di una guerra rapida
- L'Italia tra interventismo e non interventismo
- Il Patto di Londra
- L'Ingresso americano in guerra
- I 14 punti di Wilson
- La resa degli Imperi Centrali
- La vendetta dei vincitori
- La Società delle Nazioni

La rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin: Le tesi di aprile
- La Rivoluzione d'Ottobre
- L'Armata Rossa
- La Nep
- Stalin al potere
- Industrializzazione forzata e le grandi purghe

Il Dopoguerra

- La Repubblica di Weimar
- Il biennio Rosso

- I Fasci di Combattimento
- Il Partito Popolare
- L'occupazione delle fabbriche
- La nascita del Partito Comunista
- Le elezioni italiane del 1919 e del 1921

Mussolini al potere

- La Marcia su Roma
- La legge Acerbo
- Le elezioni del 1924
- L'omicidio Matteotti
- L'inizio della dittatura
- La politica del consenso
- I Patti Lateranensi
- La politica economica
- La guerra in Etiopia

La grande crisi economia del 1929

- Le ragioni della crisi
- Il crollo di Wall Street
- F.D. Roosevelt: il New Deal
- La grande crisi e l'Europa

La Germania di Hitler

- Hitler al potere
- I fondamenti del Terzo Reich
- Politica economica e politica estera

La seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola del 1936
- Il Patto Ribbentrop – Molotov
- L'Italia entra in guerra
- L'operazione Barbarossa
- L'attacco di Pearl Harbour

- Il crollo del fronte africano
- Lo sbarco in Sicilia
- La caduta del fascismo
- 8 settembre 1943
- La Repubblica di Salò
- Le lotte partigiane
- Lo sbarco in Normandia
- Le bombe atomiche sul Giappone
- Il mondo diviso in due blocchi
- L'Italia dopo il fascismo
- L'Assemblea Costituente
- Nascita della Repubblica italiana
- Principi della Costituzione italiana

Letture

- *B. Mussolini: Il programma di S. Sepolcro*
- *B. Mussolini: Il discorso del bivacco.*
- *Costituzione italiana (I Principi Fondamentali dall'art.1 all'art.12)*

Libro di testo:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo “Specchio Magazine” 5 Edizioni La Scuola.

Il Docente

Prof.re Mariano Natoli

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. PALMERI"

PROGRAMMA di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

classe V B

a.s. 2023/2024

Prof.ssa Eloisia Tiziana Sparacino

Libro di testo: I. Baldriga, *Dentro l'arte*, Electa Scuola – vol. 5

Modulo 1- Il Romanticismo e il Verismo.

Pittoresco e Sublime:

Constable e Turner

Lago e mulino a flatford, il carro del fieno, bufera di neve, pioggia vapore velocità

Modulo 2 – L'Ottocento e il Medio Evo

Viollet Le Duc e lo Stile

Ruskin e il Ruinismo

Morris e le Arts and Craft

Modulo 3 - I Preraffaelliti

Rossetti, Ecce ancilla domini

Millais, Ofelia

Modulo 4 – Il Romanticismo

Gericault, la Zattera della Medusa, Alienata con monomania dall'invidia

Hayez, Il bacio, la meditazione

Modulo 5 - Esercitazione storico-critica: ricerca digitale a coppie sull'opera casualmente assegnata fra:

- Delacroix, La Marianna che guida il popolo; Dante e Virgilio all'inferno; Massacro di Scio; Morte di Sardanapalo; Donne di Algeri

- Ingres, La grande Odalisca; Il Bagno Turco; Bagnante di Volpincon; Napoleone in trono
- Hayez, Vespri siciliani; Congiura dei Lampugnani; Atleta trionfante; Ritratto di Manzoni

Modulo 6 - Il Realismo

Courbet: Gli spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna

Modulo 7 – Manet: colazione sull'erba, Olympia

Modulo 8 - I macchiaioli

Fattori: La Rotonda del Palmieri, Battaglia di Magenta, In vedetta

Modulo 9 - Impressionismo

Monet: Impressione sole nascente, Le cattedrali di Rouen, Le ninfee, Il ponticello giapponese

Modulo 10 – Van Gogh (Mangiatori di patate, Notte stellata, Autoritratto con cappello, Girasoli, Campo di grano con corvi).

Modulo 11 – Art Nouveau e Secessione.

Quadro storico fra Otto e Novecento: La Seconda Rivoluzione Industriale

La Secessione Viennese: quadro storico, elementi caratteristici della secessione

Palazzo della Secessione

Klimt (Fregio di Beethoven, Giuditta, Salomè, Bacio, Danae).

Modulo 12 – Espressionismo.

Schiele (L'abbraccio, La carezza, Autoritratti, Ragazza con ginocchio piegato, La madre morta).

Approfondimento da dispensa fornita dalla docente.

Modulo 13 – Avanguardie storiche.

Cubismo: Picasso - Poveri in riva al mare, Demoiselles d'Avignon, Guernica

Futurismo: Boccioni - Città che sale, Stati d'animo (Gli addii), Forme uniche della continuità nello spazio

Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio

Surrealismo: Breton e Dalí

Oltre il 15 maggio:

Dalí: Persistenza della memoria, Metamorfosi di Narciso

Pellizza da Volpedo, dagli Ambasciatori della Fame a Il Quarto Stato

Termini Imerese 14/05/2024

La Docente
Eloisia Tiziana Sparacino

LICEO SCIENTIFICO "PALMERI"

A.S. 2023/24

Programma di Scienze Motorie e Sportive

CLASSE V B

prof.ssa Lo Buono Paola

- Cenni Apparato locomotore
- Postura e salute (autoanalisi e rieducazione posturale)
- Paramorfismi e Dismorfismi
- Concetto di salute
- I rischi della sedentarietà
- Alimentazione (principi nutritivi, IMC, dieta equilibrata, alimentazione e sport)
- Principali norme di pronto soccorso e BLS
- Le Olimpiadi antiche, moderne, paralimpiadi
- L'evoluzione dello sport nel tempo
- Cenni storici, tecnica e regolamenti di alcuni sport (pallavolo, atletica leggera, ...)
- Sport, regole e fair play
- Il doping
- Attività in ambiente naturale
- Capacità coordinative e condizionali

Programma tecnico-operativo:

- Riattivazione generale progressiva (riscaldamento)
- Stretching e mobilità articolare
- Esercizi di miglioramento generale della forza
- Esercizi di coordinazione
- Attività di miglioramento della resistenza
- Allenamento al ritmo
- Esercizi di equilibrio
- Forza veloce e velocità
- Ginnastica posturale a corpo libero e con bastoni
- Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra di pallavolo
- Gesti arbitrali (pallavolo)
- Badminton
- Tennis da tavolo
- Palla tamburello

Termini Imerese lì 14.05.2024

La docente
Prof.ssa Paola Lo Buono

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PUNTI)			INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PUNTI)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insufficiente	0,80	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Gravemente insufficiente	0,6
	Insufficiente	1		Insufficiente	0,8
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,20
	Buono	1,60		Buono	1,60
	Ottimo	2		Ottimo	2
Coesione e coerenza testuale	Gravemente insufficiente	0,80	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	0,6
	Insufficiente	1		Insufficiente	0,8
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,20
	Buono	1,60		Buono	1,60
	Ottimo	2		Ottimo	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insufficiente	0,80	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	0,80
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,20
	Buono	1,60		Buono	1,60
	Ottimo	2		Ottimo	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente insufficiente	0,80	Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1,20		Insufficiente	0,80
	Sufficiente	1,60		Sufficiente	1,20
	Buono	2		Buono	1,60
	Ottimo	2,40		Ottimo	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Gravemente insufficiente	0,80	LA COMMISSIONE	TOTALE	/8
	Insufficiente	1		TOTALE	/20
	Sufficiente	1,20			
	Buono	1,60			
	Ottimo	2			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Gravemente insufficiente	0,20			
	Insufficiente	0,40			
	Sufficiente	0,80			
	Buono	1,20			
	Ottimo	1,60			
TOTALE		/12			

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PUNTI)			INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PUNTI)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insufficiente	0,80	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo principale	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	1,20
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,80
	Buono	1,60		Buono	2,40
	Ottimo	2		Ottimo	3
Coesione e coerenza testuale	Gravemente insufficiente	0,80	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	1,20
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,80
	Buono	1,60		Buono	2,40
	Ottimo	2		Ottimo	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insufficiente	0,80	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	0,80
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,20
	Buono	1,60		Buono	1,60
	Ottimo	2		Ottimo	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente insufficiente	0,80	TOTALE /8		
	Insufficiente	1,20	TOTALE /20		
	Sufficiente	1,60			
	Buono	2			
	Ottimo	2,40			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Gravemente insufficiente	0,80	LA COMMISSIONE		
	Insufficiente	1			
	Sufficiente	1,20			
	Buono	1,60			
	Ottimo	2			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Gravemente insufficiente	0,20			
	Insufficiente	0,40			
	Sufficiente	0,80			
	Buono	1,20			
	Ottimo	1,60			
TOTALE /12					

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 PUNTI)			INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PUNTI)		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insufficiente	0,80	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	1,20
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,80
	Buono	1,60		Buono	2,40
	Ottimo	2		Ottimo	3
Coesione e coerenza testuale	Gravemente insufficiente	0,80	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	1,20
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,80
	Buono	1,60		Buono	2,40
	Ottimo	2		Ottimo	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insufficiente	0,80	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravemente insufficiente	0,60
	Insufficiente	1		Insufficiente	0,80
	Sufficiente	1,20		Sufficiente	1,20
	Buono	1,60		Buono	1,60
	Ottimo	2		Ottimo	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravemente insufficiente	0,80	TOTALE /8		
	Insufficiente	1,20	TOTALE /20		
	Sufficiente	1,60			
	Buono	2			
	Ottimo	2,40			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Gravemente insufficiente	0,80	LA COMMISSIONE		
	Insufficiente	1			
	Sufficiente	1,20			
	Buono	1,60			
	Ottimo	2			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Gravemente insufficiente	0,20			
	Insufficiente	0,40			
	Sufficiente	0,80			
	Buono	1,20			
	Ottimo	1,60			
TOTALE		/12			

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

Esami di stato 2023/2024

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

PROBLEMA								QUESITI		
Impostazione e svolgimento		Percorso logico seguito		Correttezza dei calcoli		Correttezza formale e utilizzo della terminologia specifica		Valutazione complessiva dei quattro quesiti		
Punti.....		Punti.....		Punti.....		Punti.....		Totale punti quesiti.....		
Impostazione esatta e svolgimento completo	5	Argomentato	3	Calcoli corretti	2	Ottima	2	Svolgimento completo senza errori	2	Quesito n. Punti.....
Impostazione nel complesso coerente, ma svolgimento incompleto	4	Adeguito	2	Presenti pochi lievi errori	1,5	Buona	1,5	Svolgimento quasi completo e complessivamente esatto	1,5	Quesito n. Punti.....
Impostazione approssimativa e svolgimento parziale	3	Accennato	1	Presenti numerosi lievi errori	1	Adeguate	1	Svolgimento parziale e/o con pochi lievi errori	1,25	Quesito n. Punti.....
Impostazione carente e svolgimento molto parziale	2	Sconnesso	0,5	Presenti pochi gravi errori	0,5	Carente	0,5	Svolgimento appena accennato	1	Quesito n. Punti.....
Impostazione e svolgimento nulli o incoerenti	0-0,50	Molto sconnesso	0,25	Presenti numerosi gravi errori	0,25	Molto carente	0,25	Quesito non svolto o completamente errato	0-0,25	

VOTO _____/20

Il Presidente

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO